Comune di Castiraga Vidardo

Provincia di Lodi

Castiraga Vidardo, 26 ottobre 2026

Alla Spett.le
Provincia di Lodi
Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale
Servizio VIA e AIA – Conferenza dei Servizi PAUR
provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

E p.c. Spett.le ATS Città Metropolitana di Milano
Dipartimento prevenzione medica
dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it
protocollogenerale@pec.ats-milano.it

PROVINCIA DI LODI
Protocollo Arrivo N. 37737/2026 del 27-10-2026
Doc. Principale - Class. 9.5.1 - Copia Documento

OGGETTO: MEMORIA SANITARIA EX ART. 13 L. 833/1978 E ARTT. 216-217 T.U.LL.SS. – Procedimento PAUR (art. 27-bis D.lgs. 152/2006) relativo alla modifica sostanziale dell'impianto Ecowatt Vidardo S.r.l. (Gruppo Itelyum). Codice SILVIA: VIA0012-LO-

Il sottoscritto Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali di **Autorità Sanitaria Locale**, richiama integralmente l'**Articolo 13 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833**, il quale attribuisce espressamente ai Comuni tutte le funzioni amministrative in materia di assistenza e tutela sanitaria a livello locale, ponendo in capo al Sindaco la responsabilità inderogabile della salute della comunità.
In combinato disposto con gli **articoli 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo Unico delle Leggi Sanitarie)**, che conferisce al Sindaco il potere-dovere di intervenire qualora attività industriali classificate come "fabbriche insalubri di Prima Classe" possano recare nocumento alla salute del vicinato.

Con la presente memoria si sottopongono alcuni elementi di criticità, riservandosi di formulare eventuali prescrizioni e determinazioni sanitarie definitive non in via documentale preliminare, ma **direttamente in sede di Conferenza dei Servizi (CdS)**, dove l'Amministrazione Comunale farà valere le proprie prerogative di legge.

INQUADRAMENTO DEI VOLUMI DI PROGETTO

Sulla base degli elaborati formali del Proponente (SIA e Relazione Tecnica), l'assetto risultante dal revamping e dall'ampliamento si attesterebbe a:

- **Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi: 154.000 tonnellate/anno** complessive, suddivise in **100.000 tonnellate/anno** destinate alle due nuove linee di termovalorizzazione di Ecowatt 2 (ECW2) e **54.000 tonnellate/anno** derivanti dalla modifica e potenziamento della linea esistente Ecowatt 1 (ECW1).
- **Biomasse: 115.000 tonnellate/anno** massime destinate all'ingresso della linea potenziata esistente come combustibile da non rifiuto

Viale Roma, 60 – CAP 26866 – Tel. 0371 90.404 – Fax 0371 210.283
P. IVA 09495880156 – C.F. 84503060158
E-mail sindaco@comune.castiragavidardo.lo.it

APPROFONDIMENTO SULLO STUDIO EPIDEMIOLOGICO DEL 2022

Lo Studio sulla Salute Pubblica allegato dal Proponente (**Elaborato 016**) omette di confrontarsi con la letteratura scientifica più avanzata e specifica per il territorio ospitante. Questa Amministrazione assume formalmente quale benchmark epidemiologico la fondamentale ricerca pubblicata a **settembre 2022 sulla prestigiosa rivista internazionale *Science of the Total Environment***.

Condotto da un team multidisciplinare (Università di Bologna, Università di Bari, CNR e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) sotto la guida del Prof. Roberto Cazzolla Gatti, lo studio ha analizzato per dieci anni (decennio 2009-2018) la mortalità per **23 macro-categorie di tumori** in Italia. Tramite modelli di intelligenza artificiale, i ricercatori hanno incrociato i registri di mortalità con 35 diverse fonti di pressione ambientale.

L'esito della ricerca ha decretato che **la Provincia di Lodi è la prima provincia italiana per tasso di mortalità per tumore.**

L'evidenza scientifica più dirompente dimostra che l'elevato inquinamento ambientale della Pianura Padana e del Lodigiano **è in grado di annullare i benefici di uno stile di vita sano.**

Nelle zone a forte impatto, la mortalità oncologica supera la media nazionale anche laddove la popolazione presenta abitudini corrette e migliori condizioni socio-economiche, isolando la qualità dell'aria come il primo fattore assoluto di associazione ai decessi.

Dato, quest'ultimo, supportato anche dal **Report Istat BES 2025**, che colloca il Lodigiano al vertice regionale per mortalità da tumore nella fascia 20-64 anni, pari a 8,7 decessi ogni 10 mila residenti (1,1 oltre la media nazionale).

VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON AGGRAVAMENTO E DELLA DIRETTIVA UE 2024/2881 (PM)

La nuova normativa europea sulla qualità dell'aria (**Direttiva UE 2024/2881**, pubblicata il 20 novembre 2024) introduce tutele stringenti e ridefinisce i limiti per salvaguardare la salute umana. La Direttiva stabilisce un quadro rigido per l'adozione di misure volte a conseguire l'obiettivo "inquinamento zero" entro il 2050, introducendo regole precise per il particolato fine PM10 e PM 2.5.

In particolare, per le aree geografiche che registrano parametri costantemente critici o che sono già interessate da storiche procedure di infrazione comunitaria, la normativa europea sancisce il **Principio di Non Aggravamento**.

Tale principio impone una salvaguardia speciale per i territori saturi, traducendosi nel **divieto assoluto per le autorità pubbliche di rilasciare autorizzazioni a progetti che comportino un incremento del carico emissivo di massa o un peggioramento delle polveri sottili (PM).**

L'intero Comune di Castiraga Vidardo è inserito nella **Zona B "Pianura"** regionale, un'area in cui si è stabilmente verificato il mancato rispetto degli standard europei di qualità dell'aria.

Introdurre una massiccia espansione industriale chimico-pesante h24 che genera nuove emissioni puntuali di particolato si pone in frontale contrasto con la traiettoria di riduzione drastica imposta dall'Unione Europea.

PROVINCIA DI LODI
Protocollo Arrivo N. 37737/2026 del 27-10-2026
Doc. Principale - Class. 9.5.1 - Copia Documento

Viale Roma, 60 – CAP 26866 – Tel. 0371 90.404 – Fax 0371 210.283
P. IVA 09495880156 – C.F. 84503060158
E-mail sindaco@comune.castiragavidardo.lo.it

L'immissione netta aggiuntiva di PM compromette l'obbligo di ridurre al minimo l'entità dei superamenti, esponendo peraltro l'amministrazione al rischio di contenziosi e risarcimenti economici diretti introdotti dalla medesima Direttiva a tutela dei cittadini esposti.

ANALISI DELL'EFFETTO CUMULATO MULTI-ELEMENTO

Il SIA del Proponente pecca gravemente di parcellizzazione, analizzando ogni singolo fattore di disturbo como se fosse isolato dagli altri.
Come Massima Autorità Sanitaria, si rileva che l'impatto reale sulla popolazione residente a ridosso del polo è determinato da un **effetto cumulato e sinergico di elementi multipli**, chimici e fisici, che il SIA ha azzerato:

- **Cumulo Emissivo e Sinergie Chimiche dell'Aria:** Il modello non può limitarsi al delta emissivo del camino. Deve sommare il carico di fondo padano, le nuove emissioni h24 di macroinquinanti, i Prodotti di Combustione Incompleta (PIC) derivanti dalle fluttuazioni termiche delle linee a tamburo rotante (Diossine, Furani, catene PFAS), e l'**interazione chimica secondaria** tra gli ossidi di azoto dell'impianto e l'ammoniaca diffusa dalle attività agro-zootecniche locali, noto fattore di genesi del particolato secondario fine.

- **Covariazione dei Flussi Logistici ed Emissioni di PM da Traffico:** Il SIA stima l'impatto viabilistico in soli 8 mezzi nell'ora di punta, omettendo lo scenario sinergico con l'autentico hub logistico pesante della **ex Cartiera**, già approvato dal Comune sul confine immediato del sito. La convergenza della flotta pesante indotta dallo stabilimento con i bilici h24 della logistica saturerà la SP17, generando un cumulo microambientale insostenibile di polveri sottili (PM) da usura freni, pneumatici e asfalto, vanificando qualsiasi criterio di non aggravamento dell'aria.

- **Impatto Idrico e Olfattivo:** Il prelievo idrovoro cumulato fino a 400.000 mc/anno da pozzi profondi minaccia la stabilità delle falde superficiali intersecate dal Cavo Lisone e dal Lambro. A questo si somma la sommatoria delle molestie olfattive da degradazione cinetica dei rifiuti chimici liquidi, che si innescherà su un background di segnalazioni storiche cittadine già validato da ARPA al 92% come compatibile con l'attuale layout dell'impianto.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Comune di Castiraga Vidardo comunicherà le proprie determinazioni prescrittive e d'ordine sanitario direttamente in sede di Conferenza dei Servizi, subordinando sin da ora qualunque espressione di assenso al totale recepimento dei rilievi cumulativi sopra esposti, all'integrazione dei dati epidemiologici reali sul cancro derivanti dallo studio del 2022, e al rispetto sostanziale del principio europeo di non aggravamento per le polveri sottili (PM), a garanzia dell'impatto zero netto sulla salute pubblica dei propri cittadini.

IL SINDACO
Emma Perfetti

Viale Roma, 60 – CAP 26866 – Tel. 0371 90.404 – Fax 0371 210.283
P. IVA 09495880156 – C.F. 84503060158
E-mail sindaco@comune.castiragavidardo.lo.it

PROVINCIA DI LODI
Protocollo Arrivo N. 37737/2026 del 27-10-2026
Doc. Principale - Class. 9.5.1 - Copia Documento

PROVINCIA DI LODI
Protocollo Arrivo N. 37737/2026 del 27-10-2026
Doc. Principale - Class. 9.5.1 - Copia Documento